

PROGETTI GENERATORI DI ENTRATE

INFRASTRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE MULTIFUNZIONALI

**Note di accompagnamento alla compilazione
della scheda di calcolo degli aiuti compatibili
con il mercato interno**

Applicazione art. 55 del Regolamento 651/2014

Documento per il Beneficiario Finale

Per informazioni

Firenze, Febbraio 2015

L'ART.55 REG.651/2014

L'art.55 del Regolamento 651/2014 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali), stabilisce le condizioni per cui gli aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative e multifunzionali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. In particolare, tali norme sono rivolte a porre un tetto, un **limite massimo**, agli aiuti agli investimenti o al funzionamento per questa tipologia di interventi. **Tale limite coincide, per gli investimenti, con la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso; per il funzionamento, con quanto necessario per coprire le perdite di esercizio. In alternativa, per gli aiuti che non superano 1 milione di euro, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80 % dei costi ammissibili.**

LA SCHEDA

• QUALI PROGETTI RIGUARDA

La scheda riguarda gli aiuti del **settore sportivo e ricreativo multifunzionale** (sia per l'investimento che per il funzionamento) che soddisfano le seguenti condizioni:

- l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo.
- Le infrastrutture ricreative multifunzionali sono strutture ricreative con carattere multifunzionale che offrono, in particolare, servizi culturali e ricreativi, fatta eccezione per i parchi di divertimento e gli alberghi.
- L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche.
- Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.
- Qualsiasi concessione, o altro atto di conferimento, a favore di un terzo per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva o dell'infrastruttura ricreativa multifunzionale è assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti.

Gli aiuti possono essere:

- a) **aiuti agli investimenti**, compresi gli aiuti per la creazione o l'ammodernamento delle infrastrutture sportive e delle infrastrutture ricreative multifunzionali;
- b) **aiuti al funzionamento** per le infrastrutture sportive.

• METODO DI COMPILAZIONE

La scheda è su supporto cartaceo e informatico (programma Excel). Le informazioni sono guidate attraverso le note a margine e i commenti esplicativi. Queste informazioni riguardano un arco

pluriennale, il periodo dell'investimento (dall'anno presunto di avvio dei lavori) e, in successione, l'intera vita presunta del progetto per gli aiuti agli investimenti, il periodo di gestione per gli aiuti al funzionamento.

L'inserimento manuale dei dati relativi all'operazione è necessario:

Foglio di inserimento	A cura del proponente caselle di colore azzurro
------------------------------	---

E' prevista la POSSIBILITA', a cura del responsabile regionale, di inviare al proponente il SOLO FOGLIO DI INSERIMENTO, così da semplificare al massimo le operazioni a carico del proponente stesso. Sarà cura del responsabile regionale successivamente integrare queste informazioni nel foglio di calcolo attraverso semplici operazioni di "copia e incolla".

• INFORMAZIONI

Le informazioni che vengono richieste per soddisfare gli obiettivi di cui sopra, sono rivolte a comprendere: la natura del progetto, le finalità dell'intervento, i costi di investimento, i costi e rientri di gestione.

Le informazioni sono articolate nella scheda secondo quattro sezioni:

Identificazione del progetto	Presentazione generale del progetto e dell'ente richiedente
Foglio di inserimento (a cura del proponente)	Vengono richieste informazioni di base sul Costo totale dell'investimento per il quale si richiede il finanziamento, sui costi di gestione al netto dei costi di interessi e di ammortamento e i rientri da prezzi tariffe e canoni. I valori relativi ai Finanziamenti Ammissibili sono a cura della Amministrazione o dell'organismo intermedio.
Foglio di calcolo: A) Investimento B) Funzionamento	I dati inseriti nella precedente sezione vengono attualizzati in automatico ad un tasso di sconto suggerito del 4% dall'art. 19 del Regolamento delegato n. 480/2014.
Risultati	Vengono determinate le quote massime di aiuto agli investimenti o al funzionamento.

Queste informazioni riguardano un arco **pluriennale**: il periodo dell'investimento (dall'anno presunto di avvio dei lavori) e, in successione, l'intera vita presunta del progetto. L'ottica pluriennale comporta di prevedere l'evoluzione del fenomeno oggetto d'intervento, tanto dal lato della domanda che dal lato dell'offerta e, di conseguenza, le variabili di natura finanziaria, cioè costi e rientri di gestione. Alla base dell'*eventuale* evoluzione intertemporale del fenomeno si dovranno assumere ipotesi prudenziali che dovranno essere sempre evidenziate negli appositi spazi nelle schede. In particolare, si chiede di non fare alcuna ipotesi sui **prezzi** che verranno considerati in termini reali (cioè ai prezzi dell'anno di riferimento, senza fare previsioni di inflazione futura). Nel caso in cui non sia possibile prevedere una ragionevole evoluzione dei costi e rientri di gestione questi possono essere mantenuti costanti.

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

- **Obiettivo** Specificare se si tratta di infrastrutture sportive o ricreative multifunzionali;
- **Tipologia di aiuto** specificare se si tratta di aiuto agli investimenti o al funzionamento.
- **Descrizione dell'operazione** Descrivere brevemente i contenuti dell'operazione. Per investimento, progetto o operazione si intende “una serie economicamente indivisibile di lavori aventi una funzione tecnica specifica e obiettivi chiaramente identificabili”.

AIUTI AGLI INVESTIMENTI: identificazione dell'operazione - anagrafica

- **Tipo di opera** Specificare il titolo del progetto, in maniera concisa chiara ed univoca, in modo da fornire un'idea precisa circa la sua tipologia, caratteristiche e funzionalità.
- **Beneficiario finale** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che il “beneficiario finale” è chi presenta formalmente l'istanza di finanziamento (ente proponente).
- **Ente proprietario** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che “l'ente proprietario” rappresenta l'ente al quale rimarrà la proprietà dell'infrastruttura.
- **Ente di gestione** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che “l'ente di gestione” è chi sarà abilitato a gestire l'intervento realizzato.
- **Modalità di gestione** Indicare le modalità di gestione dell'intervento previste dall'ente beneficiario (in economia/con azienda municipalizzata/in concessione a privati/in concessione a enti o imprese pubbliche).
- **Comune e provincia** Indicare il comune/i e la provincia/e in cui si colloca l'intervento proposto.
- **Durata di vita utile** L'arco temporale in cui si sviluppa l'analisi di gestione.

Questa rappresenta la Vita Utile dell'opera che verrà preceduta dalla fase di investimento per ottenere il periodo totale sul quale sviluppare l'analisi. Se il periodo di vita utile effettivo è più lungo di quello indicato per l'analisi, si utilizzerà la posta correttiva “valore residuo dell'opera” nelle modalità di seguito indicate.

CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE E FASE PROCEDURALE

- **Caratteristiche strutturali e dimensionali** Specificare le dimensioni fisiche e l'entità dell'intervento nell'opportuna unità di misura (Km, Mc, Mq, Ton, Kw, ecc).
- **Localizzazione** indicare in quale area verrà realizzata l'operazione
 - centro abitato
 - frazione
 - area rurale
- **Bacino di utenza/potenziali beneficiari** Specificare i destinatari che, direttamente o indirettamente, potranno beneficiare dell'intervento. Ad esempio:

- Popolazione locale
 - Popolazione regionale
 - Popolazione sovrrregionale
- **Stato di realizzazione dell'operazione** Indicare lo stato di avanzamento dell'operazione:
 - Non ancora realizzato;
 - In corso di realizzazione;
 - Già realizzato.
- **Stato di avanzamento progettuale dell'opera** Nel caso l'operazione non sia ancora realizzato o in corso, indicare la presenza delle seguenti elaborazioni progettuali:
 - Studio di fattibilità
 - Progetto preliminare
 - Progetto definitivo
 - Progetto esecutivo
 - In fase di appalto
- **Verifica di compatibilità ambientale** Indicare i provvedimenti in atto nei confronti di finalità di compatibilità ambientale:
 - Applicazione di previsioni normative (*indicare il rif normativo*)
 - Analisi ingegneristica, chimica, territoriale dell'impatto dell'opera
 - Definizione delle modalità per la mitigazione dell'opera
- **Tipologia dell'operazione** Indicare il **tipo** di operazione proposta e la sua **natura**, tenendo presente che:
 - Si intende operazione di **completamento** quella che prevede la realizzazione di opere necessarie per rendere funzionali opere già realizzate.
 - Si intende operazione di **ampliamento** quella che prevede la realizzazione di opere che, integrandosi con strutture già funzionanti, siano volte ad accrescerne la capacità di offerta di beni e/o servizi.
 - Si intende operazione di **ristrutturazione** quella che prevede interventi su strutture già esistenti, volti ad apportare innovazioni alle medesime con l'obiettivo di conseguire una riduzione dei costi unitari, un miglioramento della qualità dell'offerta, delle condizioni di lavoro, ecc.
 - Si intende operazione di **nuova costruzione** quella che prevede delle opere che non incidono su precedenti strutture dello stesso tipo sul piano funzionale.
- **Natura dell'operazione**
 - Per **intervento unitario** si indica l'intervento che presenta una chiara unitarietà sia sul piano tecnico che su quello funzionale.
 - Per **lotto funzionale** si intende una unità economica funzionale, che può essere inserita in un progetto più ampio, ma ha una sua autonomia operativa.

- Per unità **senza autonomia funzionale** si intende un lotto che rappresenta una ripartizione operativa di un intervento che acquista senso solo all'interno di un progetto complessivo. In questo caso **il calcolo può essere riferito solo al progetto complessivo**, in quanto non esiste una domanda e un'offerta, ad esempio, legata al singolo lotto privo di autonomia funzionale. Il procedimento sarà, quindi, applicato all'intero progetto.
- **Di cui già attuato (%)** Indicare la percentuale di operazione eventualmente già realizzata.
- **Di cui già appaltato (%)** Indicare la percentuale di operazione eventualmente già appaltata
- **Eventuale progetto complessivo** Nel caso l'intervento sia un lotto con o senza autonomia funzionale, dopo averlo indicato nella casella precedente, in questa casella si deve indicare sia il riferimento al progetto complessivo che il costo totale.

AIUTI AL FUNZIONAMENTO: SOLO per infrastrutture SPORTIVE - identificazione dell'operazione - anagrafica
--

- **Ente proprietario** Indicare la denominazione dell'ente e la natura giuridica. Si ricorda che "l'ente proprietario" rappresenta l'ente al quale rimarrà la proprietà dell'infrastruttura.
- **Soggetto gestore** Indicare la denominazione del soggetto e la natura giuridica. Si ricorda che "il soggetto gestore" è chi è abilitato a gestire il servizio.
- **Modalità di gestione** Indicare le modalità di gestione dell'intervento previste dall'ente beneficiario (in economia/con azienda municipalizzata/in concessione a privati/in concessione a enti o imprese pubbliche).
- **Comune e provincia** Indicare il comune/i e la provincia/e in cui si colloca l'intervento proposto.
- **Durata di vita utile** L'arco temporale in cui si sviluppa l'analisi di gestione.

FOGLIO DI INSERIMENTO: INVESTIMENTI

Il foglio di inserimento riguarda le informazioni a cura dell'ente proponente che comprendono: **Periodo di analisi del progetto (fase di investimento e a seguire vita utile dell'opera)/Ricavi/Costi operativi di gestione/Costi di investimento/Utile ragionevole.**

Anni

Indicare gli anni ai quali si riferisce prima l'investimento e successivamente la vita utile dell'operazione.

Rientri di gestione

- **Ricavi da tariffe, canoni e prezzi di vendita del servizio** Il flusso annuo dei ricavi risulta dalla stima delle previsioni di **cassa** del gettito dai prezzi o dalle tariffe che saranno effettivamente applicati durante la gestione del progetto, a **valori costanti** (senza, cioè, aggiungere aumenti periodici per inflazione), al netto dell'IVA, che normalmente – in quanto traslabile- non costituisce un rientro. L'eventuale evoluzione nel tempo può essere determinata dall'andamento della domanda prevista o dei prezzi reali. Qualora non si sia in grado di procedere a tali ipotesi il valore delle entrate previsto potrà rimanere invariato nel corso del periodo. L'uso di prezzi o tariffe ombra più elevate penalizzerebbe inutilmente il progetto. E' buona prassi, in un contesto di previsione, fornire stime **prudenziali** delle entrate, al fine di non enfatizzare la redditività finanziaria dell'investimento, comunque aleatoria. **NON** devono essere inclusi fra i ricavi del progetto entrate da **trasferimenti/contributi unilaterali** concessi da strutture pubbliche per la gestione dell'infrastruttura, né eventuali interessi derivanti dall'investimento di surplus di cassa, in quanto queste entrate non sono generate dal progetto in sé. Inoltre, per quanto riguarda i progetti che si inseriscono in un insieme preesistente, dove le entrate sono generate dalla gestione del complesso dell'infrastruttura e non del singolo intervento, è necessario identificare la quota-parte delle entrate nette della rete attribuibile all'investimento specifico. Si tratta, in pratica, di determinare, in modo documentabile, le **entrate** nette **incrementali** che si prevede risultino dalla realizzazione dell'investimento specifico. Tali entrate nette possono derivare non solo da aumenti dell'utenza e quindi del volume dei servizi erogati (nel caso di estensione dell'infrastruttura), **ma anche da riduzioni del costo di gestione** (quando l'obiettivo dell'investimento è la riduzione delle perdite, o dei costi futuri di manutenzione).

Costi di gestione

- **Costi operativi di gestione** Le voci di costo comprese riguardano le uscite **incrementali** di cassa di esercizio e i costi di manutenzione al netto IVA:
 - Personale
 - Acquisto di beni e servizi (energie, utenze varie, materiali di consumo)
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

- Altri assimilabili

con **esclusione** delle voci contabili non di cassa, quali l'ammortamento, eventuali riserve per costi di sostituzione futuri e le riserve per sopravvenienze passive. Si tratta di importi **incrementali**, cioè direttamente riconducibili all'operazione, all'investimento specifico e non all'infrastruttura eventualmente preesistente. I valori sono da intendersi a prezzi costanti, escludendo qualsiasi ipotesi di inflazione. L'eventuale evoluzione nel tempo può essere determinata dall'andamento della offerta prevista o dei prezzi reali. Qualora non si sia in grado di procedere a tali ipotesi il valore delle uscite previsto potrà rimanere invariato nel corso del periodo.

Costi di investimento

- **Costo dell'investimento** comprende gli importi relativi all'operazione nel suo insieme e non solo la quota di contributo pubblico richiesto. Comprende: studi, progettazioni; espropri (per acquisizione immobili); costruzione dell'infrastruttura (opere civili, fabbricati, macchinari, impianti, attrezzature, montaggio e messa in opera, eventuali noli di attrezzature per montaggio e messa in opera; altre voci eventuali; oneri fiscali (per imposizione indiretta).
- **Costo ammissibile dell'investimento** sono la quota parte dei costi di investimento ammissibile secondo l'art.55 del Reg. 651/2014: corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali.

FOGLIO DI INSERIMENTO: FUNZIONAMENTO – SOLO per infrastrutture SPORTIVE

Il foglio di inserimento riguarda le informazioni a cura dell'ente proponente che comprendono: Periodo di analisi della gestione (fase di vita utile dell'opera)/Ricavi/Costi operativi di gestione/Utile ragionevole.

Anni

Indicare gli anni ai quali si riferisce la vita utile dell'operazione.

Rientri di gestione

- **Ricavi da tariffe, canoni e prezzi di vendita del servizio** Il flusso annuo dei ricavi risulta dalla stima delle previsioni di **cassa** del gettito dai prezzi o dalle tariffe che saranno effettivamente applicati durante la gestione del progetto, a **valori costanti** (senza, cioè, aggiungere aumenti periodici per inflazione), al netto dell'IVA, che normalmente – in quanto traslabile- non costituisce un rientro. L'eventuale evoluzione nel tempo può essere determinata dall'andamento della domanda prevista o dei prezzi reali. Qualora non si sia in grado di procedere a tali ipotesi il valore delle entrate previsto potrà rimanere invariato nel corso del periodo. L'uso di prezzi o tariffe ombra più elevate penalizzerebbe inutilmente il progetto. E' buona prassi, in un contesto di previsione, fornire stime **prudenziali** delle entrate, al fine di non enfatizzare la redditività finanziaria dell'investimento, comunque aleatoria. **NON** devono essere inclusi fra i ricavi del progetto entrate da **trasferimenti/contributi unilaterali** concessi da strutture pubbliche per la gestione dell'infrastruttura, né eventuali interessi derivanti dall'investimento di surplus di cassa, in quanto queste entrate non sono generate dal progetto in sé. Inoltre, per quanto riguarda i progetti che si inseriscono in un insieme preesistente, dove le entrate sono generate dalla gestione del complesso dell'infrastruttura e non del singolo intervento, è necessario identificare la quota-parte delle entrate nette della rete attribuibile all'investimento specifico. Si tratta, in pratica, di determinare, in modo documentabile, le **entrate** nette **incrementali** che si prevede risultino dalla realizzazione dell'investimento specifico. Tali entrate nette possono derivare non solo da aumenti dell'utenza e quindi del volume dei servizi erogati (nel caso di estensione dell'infrastruttura), **ma anche da riduzioni del costo di gestione** (quando l'obiettivo dell'investimento è la riduzione delle perdite, o dei costi futuri di manutenzione).

Costi di gestione

- **Costi operativi di gestione** Le voci di costo comprese riguardano le uscite **incrementali** di cassa di esercizio e i costi di manutenzione al netti IVA:
 - Personale
 - Acquisto di beni e servizi (energie, utenze varie, materiali di consumo)
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

- Altri assimilabili

con **esclusione** delle voci contabili non di cassa, quali **l'ammortamento**, eventuali riserve per costi di sostituzione futuri e le riserve per sopravvenienze passive. Si tratta di importi **incrementali**, cioè direttamente riconducibili all'operazione, all'investimento specifico e non all'infrastruttura eventualmente preesistente. I valori sono da intendersi a prezzi costanti, escludendo qualsiasi ipotesi di inflazione. L'eventuale evoluzione nel tempo può essere determinata dall'andamento della offerta prevista o dei prezzi reali. Qualora non si sia in grado di procedere a tali ipotesi il valore delle uscite previsto potrà rimanere invariato nel corso del periodo.

- **Costo ammissibile al finanziamento** sono la quota parte dei costi di gestione ammissibili secondo l'art.55 del Reg. 651/2014, ossia:
 - i costi del personale,
 - dei materiali,
 - dei servizi appaltati,
 - delle comunicazioni,
 - dell'energia,
 - della manutenzione,
 - di affitto,
 - di amministrazione.